

Parrocchie

**N. S. Assunta e N. S. della Neve
Ovada**

Per conoscere e partecipare
alla vita della comunità

MARZO 2015



Il foglio del mese lo trovi anche su: www.parrocchiaovada.it

Anno
della Vita Consacrata

Mar	1	Dom	II Domenica di Quaresima <i>Incontro diocesano ministri straordinari della S. Comunione: ore 14,30 – Istituto Santo Spirito – Acqui</i>
	2	Lun	Riunione volontari AVULLS a S. Paolo: ore 20,30 S. Messa; ore 21 riunione
	3	Mar	<i>Incontri di preparazione al matrimonio: ore 21 Famiglia Cristiana</i>
	4	Mer	
	5	Gio	<i>Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16-16,30. Nella medesima chiesa adorazione eucaristica serale dalle 21 alle 22.</i> Incontro per le coppie di sposi che preparano i fidanzati al Matrimonio: ore 21 Famiglia Cristiana (interverrà Don Piero Pigollo della Diocesi di Genova)
	6	Ven	1° Venerdì del mese. Parrocchia: ore 8,30 Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica. S. Paolo: ore 16 Messa; ore 16,30-17,30 adorazione eucaristica. Nella mattinata comunione ai malati nelle case. TERZO INCONTRO QUARESIMALE – CHIESA DELLE PASSIONISTE - ORE 20,45: "Chiamata e servizio" Testimonianza di consacrate
	7	Sab	Messa per i defunti del mese di Febbraio: ore 17,30 in Parrocchia <i>Cena di Borgallegro per genitori, ragazzi e amici: ore 19,30 salone di S. Paolo</i>
	8	Dom	III Domenica di Quaresima Ritiro spirituale per i ragazzi della III elementare (Famiglia Cristiana e Salone S. Paolo) Battesimi in parrocchia: ore 16 <i>Incontro Azione Cattolica Adulti ore 18 Famiglia Cristiana</i>
	9	Lun	Consiglio affari economici Assunta: ore 21 canonica
	10	Mar	Coordinamento S. Paolo: ore 21 S. Paolo
	11	Mer	Messa in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes: ore 8,30 Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9
	12	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Coordinamento Assunta: ore 21 Famiglia Cristiana
	13	Ven	QUARTO INCONTRO QUARESIMALE – CHIESA DI S. PAOLO - ORE 20,45: "Il Sinodo sulla famiglia: la Chiesa in cammino con le famiglie" DOTT. MAURO STROPPIANA segretario del consiglio pastorale diocesano
	14	Sab	14° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON GIOVANNI VALORIO: MESSA NELLA CHIESA DI S. PAOLO ORE 20,30
	15	Dom	IV Domenica di Quaresima Ritiro spirituale per i ragazzi della V elementare (Famiglia Cristiana e Salone S. Paolo) Concerto del Coro Gospel in parrocchia alle ore 21 in favore dell'Associazione FORUM che assiste i bambini di Chernobyl

16	Lun	
17	Mar	
18	Mer	Riunione volontari Sportello Caritas: ore 21 sede Caritas
19	Gio	SOLENNITÀ DI S. GIUSEPPE. Messe secondo l'orario feriale Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana) e S. Paolo (S. Paolo): ore 21
20	Ven	Casa S. Paolo: ore 16,30 Incontro "Amici di Gesù Crocifisso": gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce (aperto a tutti coloro che vogliono partecipare) – ore 17,30 Messa Quinto incontro quaresimale – chiesa dei Cappuccini - ore 20,45: "Dalla Sacra Scrittura alla famiglia" PROF. MARCO FORIN docente di Sacra Scrittura
21	Sab	Triduo alla festa dell'Annunciazione: Messa delle ore 8,30 nell'Oratorio dell'Annunziata
22	Dom	V Domenica di Quaresima Ritiro spirituale per i ragazzi della IV elementare (Famiglia Cristiana e Salone S. Paolo) Incontro di formazione per i catechisti: ore 14,30 Acqui Incontro per le famiglie (sono invitate tutte le famiglie): ore 17 – 19 Famiglia Cristiana
23	Lun	Triduo alla festa dell'Annunciazione: Messa delle ore 8,30 nell'Oratorio dell'Annunziata Gruppo di preghiera di Padre Pio: cappella dell'ospedale, ore 17,30 preghiera e S. Messa
24	Mar	Triduo alla festa dell'Annunciazione: Messa delle ore 8,30 nell'Oratorio dell'Annunziata Madre camera
25	Mer	SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE: Messe delle 8,30 e 17,30 nell'oratorio dell'Annunziata Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9
26	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Consiglio Pastorale Parrocchiale: ore 21 Famiglia Cristiana
27	Ven	Sesto incontro quaresimale – chiesa Parrocchiale di Costa - ore 20,45: "La famiglia nell'attuale dibattito culturale: Chiesa e società" DON FABRIZIO CASAZZA docente di teologia
28	Sab	INCONTRO DIOCESANO DEI GIOVANI A ACQUI TERME DALLE ORE 18 IN POI <i>Nella notte entra in vigore l'ora legale: l'orario delle Messe resta invariato.</i>

INIZIA LA SETTIMANA SANTA

29	Dom	DOMENICA DELLE PALME: Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e celebrazione Eucaristica Chiesa delle Passioniste ore 9,30; Costa ore 9,45; S. Paolo ore 10,45; In P.za S. Domenico ore 10,45, processione verso la Parrocchia, lettura della Passione, celebrazione dell'Eucaristia. Nelle altre chiese gli orari restano quelli consueti Presso la chiesa delle Passioniste vendita di manufatti del gruppo missionario del Borgo Presso il Santuario di S. Paolo sagra del dolce casalingo in favore dei lavori di manutenzione della chiesa Celebrazione dei vesperi in Parrocchia: ore 17
----	-----	--

LA VIA CRUCIS OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA

alle ore 15,30 nel Monastero delle Passioniste

alle ore 16 nel Santuario di San Paolo

alle ore 16 nella chiesa dei Padri Scolopi

LA QUARESIMA

Continuiamo a vivere la Quaresima da cristiani!

Le opere penitenziali, i gesti di carità, la preghiera personale e comunitaria, la catechesi dei venerdì di Quaresima, ci aiutino nel cammino di conversione: distacco dal male e fiducioso abbandono in Dio.

In questo mese i sacerdoti continuano la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio: C.so Italia, Via Fittaria; Viale Stazione; Don Domenico: centro storico.

PELLEGRINAGGI E GITE

GIOVEDÌ 1° MAGGIO: Carrara – Lerici – S. Margherita Ligure

Partenza da P.zza XX Settembre alle ore 6,30; arrivo a Colonnata (Carrara) e visita guidata ad una cava di marmo tutt'ora in lavorazione; trasferimento a Carrara: S. Messa nel Santuario di N. S. delle Grazie; trasferimento a Lerici con pranzo libero e visita alla nota località turistica e al suo castello; sosta a Santa Margherita Ligure e visita alla località turistica; rientro previsto per le ore 22

SABATO 16 MAGGIO: I ragazzi di Borgallegro da Don Bosco e dalla Sindone

Partenza da P.zza XX Settembre alle ore 13,30; ore 15,30 arrivo a Torino e visita al santuario di Maria Ausiliatrice dove c'è l'urna di S. Giovanni Bosco e dove lui fondò l'Oratorio; ore 17,30 visita alla Sindone; ore 18,30 partenza per il rientro e arrivo previsto per le ore 20,30

SABATO 23 MAGGIO: Torino – Sindone – Museo Egizio – Santuario di Maria Ausiliatrice

Partenza da P.zza XX Settembre alle ore 6,00; arrivo a Torino e visita alla Sindone alle ore 8,00; visita guidata al Museo Egizio alle ore 9,30 (suddivisi in due gruppi); pranzo libero; ore 14,30 visita al centro storico di Torino con guida; ore 17,30 visita e S. Messa festiva nella Basilica di Maria Ausiliatrice; ore 19,30 partenza per il rientro e arrivo previsto per le ore 21,30

CORSO AVULSS

L'associazione Avulss che si occupa di **assistenza ai malati e agli anziani negli ospedali, nelle case di riposo e nella famiglie**, organizza un **CORSO PER I NUOVI VOLONTARI**, affinché il servizio sia qualificato e maggiormente potenziato nel nostro territorio.

Il corso inizierà **Giovedì 9 aprile** e si concluderà sabato 6 giugno. Si svolgerà nei locali del S. Paolo. E' aperto a tutti.

Nelle nostre chiese ci sono i volantini con i dettagli del corso e i moduli di adesione.

**Facciamo appello
a tutti coloro che vogliono donare un po' di tempo
a chi è in difficoltà
ad aderire a questo corso e a questo servizio.**

Benedetto XVI – Catechesi di Mercoledì 8 aprile 2009: IL TRIDUO PASQUALE.

La [Settimana Santa](#), che per noi cristiani è la settimana più importante dell'anno, ci offre l'opportunità di immergerci negli eventi centrali della Redenzione, di rivivere il Mistero pasquale, il grande Mistero della fede. A partire da domani pomeriggio, con la Messa *in Coena Domini*, i solenni riti liturgici ci aiuteranno a meditare in maniera più viva la passione, la morte e la risurrezione del Signore nei giorni del Santo Triduo pasquale, fulcro dell'intero anno liturgico. Possa la grazia divina aprire i nostri cuori alla comprensione del dono inestimabile che è la salvezza ottenutaci dal sacrificio di Cristo. Questo dono immenso lo troviamo mirabilmente narrato in un celebre inno contenuto nella *Lettera ai Filippesi* (cfr [2, 6-11](#)), che in

[Quaresima](#) abbiamo più volte meditato. L'apostolo ripercorre, in modo tanto essenziale quanto efficace, tutto il mistero della storia della salvezza accennando alla superbia di Adamo che, pur non essendo Dio, voleva essere come Dio. E contrappone a questa superbia del primo uomo, che tutti noi sentiamo un po' nel nostro essere, l'umiltà del vero Figlio di Dio che, diventando uomo, non esitò a prendere su di sé tutte le debolezze dell'essere umano, eccetto il peccato, e si spinse fino alla profondità della morte. A questa discesa nell'ultima profondità della passione e della morte segue poi la sua esaltazione, la vera gloria, la gloria dell'amore che è andato fino alla fine. Ed è perciò giusto – come dice Paolo – che «nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: Gesù Cristo è Signore!» ([2, 10-11](#)). San Paolo accenna, con queste parole, a una profezia di Isaia dove Dio dice: Io sono il Signore, ogni ginocchio si pieghi davanti a me nei cieli e nella terra (cfr [Is 45, 23](#)). Questo – dice Paolo – vale per Gesù Cristo. Lui realmente, nella sua umiltà, nella vera grandezza del suo amore, è il Signore del mondo e davanti a Lui realmente ogni ginocchio si piega.

Nella Messa del pomeriggio, chiamata *in Coena Domini*, la Chiesa commemora l'istituzione dell'Eucaristia, il Sacerdozio ministeriale ed il Comandamento nuovo della carità, lasciato da Gesù ai suoi discepoli. Di quanto avvenne nel Cenacolo, la vigilia della passione del Signore, san Paolo offre una delle più antiche testimonianze. «Il Signore Gesù, - egli scrive, all'inizio degli anni cinquanta, basandosi su un testo che ha ricevuto dall'ambiente del Signore stesso - nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me"» ([1 Cor 11, 23-25](#)). Parole cariche di mistero, che manifestano con chiarezza il volere di Cristo: sotto le specie del pane e del vino Egli si rende presente col suo corpo dato e col suo sangue versato. E' il sacrificio della nuova e definitiva alleanza offerta a tutti, senza distinzione di razza e di cultura. E di questo rito sacramentale, che consegna alla Chiesa come prova suprema del suo amore, Gesù costituisce ministri i suoi discepoli e quanti ne proseguiranno il ministero nel corso dei secoli. Il Giovedì Santo costituisce pertanto un rinnovato invito a rendere grazie a Dio per il sommo dono dell'Eucaristia, da accogliere con devozione e da adorare con viva fede. Per questo, la Chiesa incoraggia, dopo la celebrazione della Santa Messa, a vegliare in presenza del Santissimo Sacramento, ricordando l'ora triste che Gesù passò in solitudine e preghiera nel Getsemani, prima di essere arrestato per poi venire condannato a morte.

E siamo così al Venerdì Santo, giorno della passione e della crocifissione del Signore. Ogni anno, ponendoci in silenzio di fronte a Gesù appeso al legno della croce, avvertiamo quanto siano piene di amore le parole da Lui pronunciate la vigilia, nel corso dell'Ultima Cena. "Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti" (cfr [Mc 14, 24](#)). Gesù ha voluto offrire la sua vita in sacrificio per la remissione dei peccati dell'umanità. Come di fronte all'Eucaristia, così di fronte alla passione e morte di Gesù in Croce il mistero si fa insondabile per la ragione. Siamo posti davanti a qualcosa che umanamente potrebbe apparire assurdo: un Dio che non solo si fa uomo, con tutti i bisogni dell'uomo, non solo soffre per salvare l'uomo caricandosi di tutta la tragedia dell'umanità, ma muore per l'uomo.

La morte di Cristo richiama il cumulo di dolore e di mali che grava sull'umanità di ogni tempo: il peso schiacciante del nostro morire, l'odio e la violenza che ancora oggi insanguinano la terra. La passione del Signore continua nella sofferenze degli uomini. Come giustamente scrive Blaise Pascal, "Gesù sarà in agonia fino alla fine del mondo; non bisogna dormire durante questo tempo" (*Pensieri*, 553). Se il Venerdì Santo è giorno pieno di tristezza, è dunque al tempo stesso, giorno quanto mai propizio per ridestare la nostra fede, per rinsaldare la nostra speranza e il coraggio di portare ciascuno la nostra croce con umiltà, fiducia ed abbandono in Dio, certi del suo sostegno e della sua vittoria. Canta la liturgia di questo giorno: *O Crux, ave, spes unica* – Ave, o croce, unica speranza!" .

Questa speranza si alimenta nel grande silenzio del Sabato Santo, in attesa della risurrezione di Gesù. In questo giorno le Chiese sono spoglie e non sono previsti particolari riti liturgici. La Chiesa veglia in preghiera come Maria e insieme a Maria, condividendone gli stessi sentimenti di dolore e di fiducia in Dio. Giustamente si raccomanda di conservare durante tutta la giornata un clima orante, favorevole alla meditazione e alla riconciliazione; si incoraggiano i fedeli ad accostarsi al sacramento della Penitenza, per poter partecipare realmente rinnovati alle Feste Pasquali.

Il raccoglimento e il silenzio del Sabato Santo ci condurranno nella notte alla solenne *Veglia Pasquale*, "madre di tutte le veglie", quando proromperà in tutte le chiese e comunità il canto della gioia per la risurrezione di Cristo. Ancora una volta, verrà proclamata la vittoria della luce sulle tenebre, della vita sulla morte, e la Chiesa gioirà nell'incontro con il suo Signore. Entreremo così nel clima della Pasqua di Risurrezione.

Cari fratelli e sorelle, disponiamoci a vivere intensamente il Triduo Santo, per essere sempre più profondamente partecipi del Mistero di Cristo. Ci accompagna in questo itinerario la Vergine Santa, che ha seguito in silenzio il Figlio Gesù fino al Calvario, prendendo parte con grande pena al suo sacrificio, cooperando così al mistero della Redenzione e divenendo Madre di tutti i credenti (cfr [Gv 19, 25-27](#)). Insieme a Lei entreremo nel Cenacolo, resteremo ai piedi della Croce, veglieremo idealmente accanto al Cristo morto attendendo con speranza l'alba del giorno radioso della risurrezione. In questa prospettiva, formulo fin d'ora a tutti voi i più cordiali auguri di una lieta e santa Pasqua, insieme con le vostre famiglie, parrocchie e comunità.